



Comune di Meana Sardo

Meana Sardo (NU)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4 del 15/03/2021

OGGETTO:

Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 (art.151 D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. n. 118/2011)

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, ai singoli Consiglieri come da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DEMURU MARCO - Sindaco	Sì
2. URRU GIUSEPPE - Vice Sindaco	Sì
3. CATZULA GIUSEPPE IGNAZIO - Consigliere	Sì
4. PERDA ROBERTO - Consigliere	Sì
5. NOCCO MIRIAM - Consigliere	Sì
6. FLORE NICOLA - Consigliere	Sì
7. CASULA SIMONE PIETRO - Consigliere	No
8. NOCCO ALESSIA - Consigliere	Sì
9. PODDA TOMASO - Consigliere	Sì
10. NOCCO SEBASTIANO - Consigliere	Sì
11. ALEDDA NICOLA - Consigliere	Sì
12. ZEDDA SALVATORE - Consigliere	No
13. ZEDDA GIOVANNI BATTISTA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Partecipa il Segretario Comunale SASSU DR. ROBERTO con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, c. 2, Decreto Legislativo n. 267 del 2000)

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DEMURU MARCO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che alle ore 18,45 entra il Consigliere Alessia Nocco

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco sul punto oggetto della discussione;

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone: *“Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021”*;

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.

2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 7 in data 10/02/2021, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2021-2023 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- Richiamata la propria deliberazione n. 3 in data 15/03/2021, con la quale è stato approvato il DUP 2021-2023;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 8 in data 10/02/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di

previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti¹:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2019 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio²;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 10/02/2021 con la quale è stato approvato il **piano delle azioni positive** per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.198 dell'11 aprile 2006 ;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 05/03/2021 con la quale è stato approvato il **Programma triennale di fabbisogno del personale per il periodo 2021/2023**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 in data 10/02/2021, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 in data 15/03/2021, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'art. 1, cc. 738-783, L. n. 160/2019, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 in data 10/02/2021, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;

¹ Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, il piano triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.

² In caso di mancata integrale pubblicazione sui siti internet, occorre allegare i documenti al bilancio di previsione.

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 in data 10/02/2021, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che:

- l'approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI), per l'anno 2021;

- per l'anno 2021, l'Ente è nell'impossibilità oggettiva di approvare le tariffe TARI e si riserva di adottare tale provvedimento deliberativo entro il termine normativamente individuato per approvare il bilancio di esercizio 2021/2023;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"*;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti UNANIMI a favore

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

Entrata	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo I	549.044,99	549.044,99	549.044,99
Titolo II	1.591.393,86	1.523.045,90	1.523.045,90
Titolo III	106.671,88	103.071,88	103.071,88
Titolo IV	1.012.402,00	181.389,50	181.389,50
Titolo V			
Titolo VI			
Titolo VII	15.494,00	15.494,00	15.494,00
Titolo IX	621.198,00	621.198,00	621.198,00
Totale	3.896.204,73	2.993.244,27	2.993.244,27

Spesa	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Titolo I	2.188.358,03	2.101.896,16	2.101.255,31
Titolo II	1.053.583,04	236.280,54	236.080,54

Titolo III			
Titolo IV	17.571,66	18375,57	19.216,42
Titolo V	15.494,00	15.494,00	15.494,00
Titolo VII	621.198,00	621.198,00	621.198,00
Totale	3.896.204,73	2.993.244,27	2.993.244,27

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.
 Il Responsabile del Servizio Finanziario
 Giuseppina Marcia

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco F.to : DEMURU MARCO <hr style="width: 80%; margin: 10px auto;"/>	Il Segretario Comunale F.to : SASSU DR. ROBERTO <hr style="width: 80%; margin: 10px auto;"/>
---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19-mar-2021, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

è divenuta esecutiva il giorno **15-mar-2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del Decreto Legislativo n. 267 del 2000);

Dalla Casa Comunale di Meana Sardo,
lì 19/03/2021

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
DEMURU DR.SSA GIULIANA